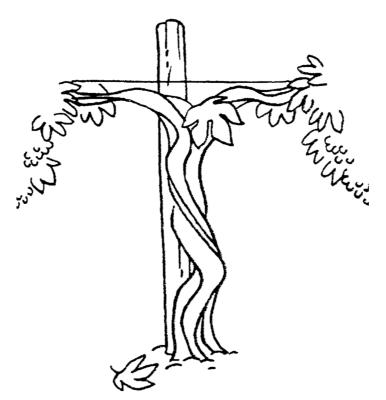
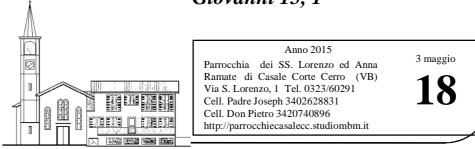


V DOMENICA DI PASQUA



IO SONO LA VITE VERA ...

Giovanni 15, 1



Preghiera

Il nostro rapporto con te, Gesù, non è qualcosa di temporaneo, di effimero, legato a qualche momento di entusiasmo, di spontaneità, che subito viene meno quando dobbiamo fare i conti con i problemi concreti della vita quotidiana. Separarsi da te, dimenticarti, vuol dire tagliarsi fuori da quella linfa vitale che sola può trasformarci e renderci fecondi.

Il nostro rapporto con te, Gesù, è chiamato ad essere stabile e duraturo e a resistere a tante seduzioni e lusinghe che ci distolgono da ciò che è essenziale. Per questo richiede cura e attenzione e non può essere abbandonato alle sensazioni del momento.

Il nostro rapporto con te, Gesù, passa anche attraverso potature, percorsi dolorosi, frangenti oscuri in cui ci sembra di conoscere la morte, ma che poi ci aprono ad una fecondità sconosciuta, ci permettono un frutto abbondante.

È questa l'avventura decisiva, sorprendente ed eccezionale che siamo chiamati a compiere. Diventare tuoi discepoli — è vero — non è una passeggiata, ma quando ti si prende sul serio quello che riceviamo è molto di più di quanto possiamo donarti.

CHI RIMANE IN ME... PORTA MOLTO FRUTTO

(Gv. 15,1-8)

Dopo quella del pastore, Gesù ci offre un'altra immagine, quella della vite e i tralci, per farci capire ed entrare più a fondo nel nostro rapporto con Lui. Seguendo un movimento a cerchi concentrici, l'evangelista Giovanni ci porta sempre più al centro del mistero di Cristo. Con l'immagine del Buon Pastore ci veniva indicata una guida sicura per evitare di essere strumentalizzati e dispersi. Con la vite e i tralci ci viene detto che, se desideriamo portare buoni frutti, la nostra unione con Gesù deve essere forte e profonda, appunto come la vite e i tralci: "Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci". Non si tratta soltanto di avere una guida esterna da seguire, ma una guida interiore che ci fornisce la linfa vitale per vivere. Gesù non solo si prende cura di noi e non ci abbandona, come un vero pastore, ma costituisce la linfa vitale per tutta la nostra vita di persone e di credenti. Ognuno di noi attinge a modo suo a Cristo, che non è proprietà esclusiva di nessuno. In questo modo superiamo ogni tendenza all'individualismo, all'autosufficienza e alla pretesa di superiorità. Per attingere la linfa vitale di cui abbiamo bisogno, Gesù ci rivolge l'invito a rimanere in lui: "Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla". Dobbiamo verificare se la nostra vicinanza a Gesù non sia un vago sentimento

o qualcosa di passeggero, ma una scelta duratura che coinvolge tutta la nostra vita. Se non sia il caso di rinnovare la nostra vicinanza con Gesù, perché solo se gli restiamo vicini possiamo nutrirci del suo Spirito. Questa profonda comunione con Gesù ha la capacità di unire e di farci sentire appartenenti ad una comunità di credenti, con la sua storia e i suoi luoghi. Vicinanza e appartenenza sono le due facce di un'unica medaglia, quella della nostra vita di cristiani. La vicinanza con Gesù fa crescere la nostra conoscenza di lui e influenza i nostri atteggiamenti. Restare uniti a lui significa lasciarci nutrire con la linfa dello Spirito, il quale produce in noi dei frutti buoni, secondo il comandamento di Dio. L'appartenenza ad una comunità ci fa crescere nell'attenzione e nella cura per il prossimo, anche se sconosciuto, e questo è esattamente il suo comandamento: "...che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri".

Don Pietro

AVVISO

Domenica, 10 maggio, celebreremo la festa di Santa Croce a Ramate.

Venerdì 8 maggio, alle ore 21, il CORO MOTTARONE si esibirà in chiesa per ricordare l'amico CIRO SULIS. Seguirà un rinfresco nel salone parrocchiale.

Chi desidera prenotare la tradizionale torta del pane, lo faccia in sacrestia.

Complimenti

Alla signora
Raiteri Gemelli Silvana
che domenica 3 maggio 2015
compie

102 anni

Siamo tutti invitati a festeggiarla

Gli anziani sono un bene prezioso, se mancassero loro e i loro consigli non si capirebbe più la vita.

Maggio è il mese di Maria

OFFERTA DELLA GIORNATA A MARIA

O Maria, Madre del Verbo incarnato e Madre nostra dolcissima, siamo qui ai tuoi piedi mentre sorge un nuovo giorno, un altro grande dono del Signore. Deponiamo nelle tue mani e nel tuo cuore tutto il nostro essere. Noi saremo tuoi nella volontà, nel cuore, nel corpo. Tu forma in noi con materna bontà in questo giorno una vita nuova, la vita del tuo Gesù. Previeni e accompagna o Regina del Cielo, anche le nostre più piccole azioni con la tua ispirazione materna affinché ogni cosa sia pura e accetta al momento del Sacrificio santo e immacolato. Rendici santi o Madre buona: santi come Gesù ci ha comandato, come il tuo cuore ci chiede e ardentemente desidera. Così sia.

Mese Mariano

ROSARIO NELLE FAMIGLIE: SETTIMANA DAL 4 ALL' 8 MAGGIO 2015 ALLE ORE 20,30

Lunedì 4 maggio	Famiglia Nolli Ernesto e Gabriella	via Crusinallo Ramate
Martedì 5 maggio	In Chiesa Parrocchiale	Ramate
Mercoledì 6 maggio	Famiglia Germano Gioira e Isa	via Casale Ramate
Giovedì 7 maggio	Famiglia Carissimi Italo e Anna	via Bertone Bruno Ramate
Venerdì 8 maggio	Famiglia Giuseppe Perazzoli e Luciana	via Alle Quare Pramore

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

```
Domenica 3 maggio V° DOMENICA DI PASQUA
            9.30
                 Montebuglio: S. Messa.
     ore
                 Ramate: S. M. per Grassano Agostino e Rosamaria. Per Antonietta.
           10.30
     ore
     ore
          18.00
                 Ramate: S. M. per Ionghi Lina.
Lunedì 4 maggio
                    SAN CIRIACO
          18.00
                 S. Messa.
     ore
Martedì 5 maggio
                    SANT'IRENE DI LECCE
     ore
          18.00 S. Messa.
Mercoledì 6 maggio SAN DOMENICO SAVIO
     ore 18.00 S. M. per Elio.
                    SANTA FLAVIA DOMITILLA
Giovedì 7 maggio
     ore
          18.00
                 S. Messa.
Venerdì 8 maggio
                    B. V. MADONNA DI POMPEI
     ore 18.00
                 S. Messa.
Sabato 9 maggio
                    SAN PACOMIO
                 Montebuglio: Matrimonio di Mora Federica con Agostini Daniele.
     ore 11.00
      ore
         18.30
                 Gattugno: S. Messa.
          20.00
                 Ramate: S. M. per Liliana.
      ore
Domenica 10 maggio VI° DOMENICA DI PASQUA
           9.30
                 Montebuglio: S. Messa.
     ore
     ore
          10.30
                 Ramate: S. Messa solenne in onore della Santa Croce.
                 Ramate: Battesimo di Abbiati Christian.
          12.00
     ore
          15.30
                 Ramate: Vespri e Benedizione Eucaristica.
     ore
```

AVVISI

18.00

<u>Domenica 3 maggio alle ore 9.30</u>: Partenza dal piazzale dell'Oratorio per Vezzo, dove si terrà la giornata di *"ritiro spirituale"* con i *"Comunicandi/e"*, i bambini/e di quarta Elementare di Ramate e di Casale.

Ramate: S. M. per Ermelinda e Marina.

alle ore 15.00: Anche i genitori dovranno farsi trovare a Vezzo.

<u>Giovedì 7 maggio alle ore 15.30</u>: Incontro di Catechismo per i gruppi di prima e seconda Media, all'Oratorio di Casale.

<u>Venerdì 8 maggio alle ore 15.30</u>: Incontro di Catechismo per i gruppi delle Elementari di Ramate.

<u>alle ore 21.00</u>: Concerto del "Coro Mottarone" ricordando Sulis Ciro, in occasione della Festa della Santa Croce. Nella chiesa di Ramate.

OFFERTE

In occasione della Benedizione Pasquale delle Famiglie, a Montebuglio, sono state raccolte offerte per un ammontare di Euro 300,50. Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito con un'offerta, piccola o grande che sia, e assicuriamo che le offerte verranno utilizzate per le opere comunitarie.

In memoria di don Pino Sacco Euro 20,00 per la lampada di Gattugno.

Per la cappelletta di Sant'Anna €10.